



### PROVA IN LABORATORIO DEL SOFTWARE CONSIND-A.N.E.P.L.A.

PER LA GESTIONE DEL CONTROLLO DI PRODUZIONE DI FABBRICA E LA MARCATURA CE

Come noto ai nostri soci ed ai nostri lettori A.N.E.P.L.A. ha attivato nel corso del 2005 un rapporto di collaborazione con Consind, qualificata società di servizi per le aziende, per la messa a punto di un **programma per la gestione informatizzata del controllo del processo di fabbrica.**

I buoni risultati riscontrati dalle prime aziende che l'avevano introdotto nella propria organizzazione avevano portato A.N.E.P.L.A., lo scorso anno, ad organizzare una prova "sul campo" presso il laboratorio di una delle imprese associate che da tempo avevano implementato l'utilizzo del software nel loro ciclo produttivo.

L'interesse raccolto in quell'occasione dai partecipanti ed il rinnovarsi oggi delle richieste dei nostri soci, anche in ragione dell'avvicinarsi della scadenza di aprile 2007 a partire dalla quale il sistema di certificazione "2+" diventerà obbligatorio per gli aggregati destinati a calcestruzzo strutturale (*vedi news specifica*) ci spingono oggi a replicare l'iniziativa. L'incontro si terrà, indicativamente tra la fine di gennaio e la prima quindicina di febbraio 2007, presso una azienda nostra associata che ha già attivato con piena soddisfazione il sistema.

All'incontro, gratuito ed aperto a tutti gli interessati associati e non,

parteciperanno, oltre ai tecnici della Consind ed al personale tecnico della azienda ospite, alcuni imprenditori come "testimonial" del prodotto.

Ricordiamo inoltre che, in ragione della convenzione stipulata con Consind, agli

IN QUESTO NUMERO  
**FOCUS SU "VASCHE  
DI DECANTAZIONE"**

1

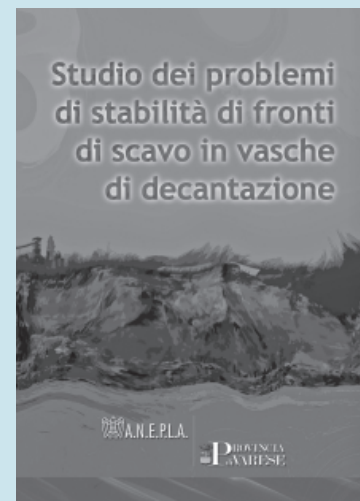
associati di A.N.E.P.L.A., nell'eventualità di un interesse all'acquisizione del programma ai nostri soci verrà garantito un trattamento di favore.

Per informazioni più dettagliate si prega di prendere contatto con la segreteria.!!

### NUOVA PUBBLICAZIONE A.N.E.P.L.A. — STUDIO DEL POLITECNICO DI MILANO DEI PROFILI DI SICUREZZA LEGATI ALLA GESTIONE DI VASCHE DI DECANTAZIONE DEI LIMI DELLE ACQUE DI LAVAGGIO

COME GIÀ ILLUSTRATO NEL PRECEDENTE NUMERO DEL NOTIZIARIO, IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA STRUTTURALE DEL POLITECNICO DI MILANO HA SVOLTO, SU INCARICO E CON LA COLLABORAZIONE DELLA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VARESE, UNO STUDIO VOLTO A DESCRIVERE IL COMPORTAMENTO GEOTECNICO DEI MATERIALI DI RIEMPIMENTO DELLE VASCHE DI DECANTAZIONE DEI LIMI DI LAVAGGIO. IL LAVORO, CHE INTENDE PRINCIPALMENTE FORNIRE RACCOMANDAZIONI TECNICHE AGLI OPERATORI AL FINE DI GARANTIRE L'ESPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI DI SVUOTAMENTO IN PIENA SICUREZZA, È DURATO DICHIOTTO MESI E SI È BASATO SU UNA ANALISI TEORICO E PRATICA (CON NUMEROSE PROVE SUL CAMPO ED IN LABORATORIO) DI TUTTI I FATTORI CHE INCIDONO SUL COMPORTAMENTO E SULLA STABILITÀ DEI LIMI DI LAVAGGIO IN VIA DI ESSICAGIONE E RAPPRESENTA LO STUDIO PIÙ APPROFONDITO REALIZZATO SU UN ASPETTO COSÌ SPECIFICO E DELICATO DELLA ATTIVITÀ DI CAVA.

LO STUDIO È STATO ORA PUBBLICATO DA A.N.E.P.L.A. E, APPENA POSSIBILE, NE SARÀ TRASMESSA COPIA GRATUITAMENTE A TUTTI GLI ASSOCIATI.



## AGGIORNAMENTO SULLA MARCATURA CE DEGLI AGGREGATI E SUI SISTEMI DI CERTIFICAZIONE

A beneficio di tutti i nostri lettori, e stante l'importanza dell'argomento e l'avvicinarsi della scadenza di aprile 2007, richiamiamo gli aspetti più salienti delle note informative già pubblicate in materia di sistema di certificazione degli aggregati.

Come noto il 1° giugno 2004 sono entrate in vigore le nuove norme tecniche per gli aggregati e l'obbligo per gli stessi della marcatura CE.

La disciplina originariamente prevedeva per gli aggregati due sistemi di attestazione di conformità possibili in relazione al grado di sicurezza dell'opera: il 2+ ed il 4. Il più restrittivo (2+) era destinato a trovare applicazione nelle opere che richiedevano un elevato grado di sicurezza ed il livello 4 in tutte le altre applicazioni.

Il sopravvenuto decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 settembre 2005, c.d. "Testo unico sulle costruzioni", (pubblicato sul suppl. ordinario n. 159 alla Gazzetta Ufficiale del 23 settembre 2005) ha introdotto l'obbligatorietà del sistema di attestazione di conformità 2+ per gli aggregati destinati alla realizzazione di calcestruzzo strutturale, relegando il sistema di attestazione di conformità 4 ad ogni altro utilizzo non strutturale.

Le norme del T.U. sulle costruzioni, come recita all'art. 3 il decreto stesso, sono entrate in vigore 30 giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzetta.

Il Decreto Legge 136 del 2004, (che ha dato incarico al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici di predisporre le norme e che rappresenta quindi la fonte stessa da cui è scaturito il provvedimento del Testo Unico), prevede però per un periodo di 18 mesi (a far data dal 24 ottobre 2005, ovvero **fino al 23 aprile 2007**) la possibilità di applicare in alternativa alle norme del Testo Unico la normativa precedente.

In buona sostanza le due norme, (quella "vecchia", che prevede per gli aggregati destinati ai conglomerati cementizi la possibilità di scegliere tra sistema 4 e 2+ in funzione del grado di sicurezza dell'opera e la normativa "nuova" che prevede il sistema 2+ obbligatorio per tutti gli usi strutturali) coesisteranno per 18 mesi e quindi sarà il progettista a scegliere a quale norma fare riferimento nell'opera che intende progettare. A far data da aprile 2007 verrà meno quindi la possibilità di far riferimento alla "vecchia" normativa e gli aggregati destinati alla produzione di calcestruzzo per uso strutturale dovranno quindi essere necessariamente certificati con il sistema 2+.

In ragione dell'importanza delle novità connesse all'applicazione del sistema di certificazione 2+ A.N.E.P.L.A. ha predisposto, a beneficio dei propri associati, delle convenzioni sia con Enti di certificazione che con società di consulenza esperte nel settore delle quali si dice oltre più precisamente.

## BRUXELLES 28 NOVEMBRE EUROPEAN MINERALS FORUM 2006

Si è svolta a Bruxelles, il 28 novembre scorso, la 4° edizione dell'annuale incontro internazionale organizzato dalla European Minerals Foundation allo scopo di promuovere un confronto aperto tra i rappresentanti dell'industria europea ed i rappresentanti della Commissione Europea sui principali temi di interesse per il settore estrattivo minerario. L'incontro di quest'anno si proponeva di approfondire, in distinti workshop, i seguenti temi:

- Contenimento del rumore, delle vibrazioni e della polvere
- Prevenzione degli infortuni sul lavoro
- Miglioramento delle relazioni con le comunità locali
- Motivazione dei giovani al lavoro nell'industria estrattiva

All'incontro, al quale hanno partecipato qualificati esponenti delle Istituzioni Europee, ha preso parte anche un'autorevole rappresentanza di A.N.E.P.L.A..

## L'UNIONE EUROPEA ED IL TEMA DELLA SILICE CRISTALLINA LIBERA

### LE IMPLICAZIONI PER IL SETTORE DEGLI AGGREGATI

Alcuni anni or sono studi scientifici hanno ipotizzato un rapporto causa effetto tra la silice cristallina respirabile ( $\text{SiO}_2$ ) e l'insorgere di alcune malattie, tra cui certe forme di tumore. Pur in presenza di un quadro scientifico che abbisogna ancora di approfondimenti e di ulteriori evidenze, l'Unione Europea ha da tempo attivato i propri servizi per affrontare il tema della Silice Cristallina e della tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. Si tratta ovviamente di un tema molto delicato, che può avere forti ripercussioni su tutti i settori legati alla estrazione e lavorazione di pietre e minerali naturali, così come sui settori che trasformano le materie prime ed, in alcuni casi, anche sugli utilizzatori finali dei prodotti ricavati dalle sostanze minerali contenenti silice (settori dei minerali industriali, degli aggregati, del cemento, del vetro e della ceramica, dell'acciaio).

Le possibili ripercussioni sul settore degli aggregati dipendono, ovviamente, in primo luogo dal tenore di silice degli stessi (in natura la sua presenza nei minerali varia dal 5% dell'argilla al 95% del quarzo), nonché dai metodi di estrazione e lavorazione utilizzati. Per il momento l'Unione europea ha scelto di affrontare il problema con un approccio flessibile e orientato più a promuovere comportamenti virtuosi che a fissare limiti di esposizione o vincoli legislativi. Più precisamente ha promosso un Social Dialogue Agreement (SDA) ovvero una specie di accordo programmatico tra le parti sociali coinvolte (Sindacati dei lavoratori, Associazioni di categoria industriali, Rappresentanti degli istituti di prevenzione, Esperti di Sanità etc.) al fine di stabilire una procedura per il monitoraggio della situazione a livello europeo, di definire un codice di comportamento da adottare in tutte le fasi di lavorazione caratterizzate dalla

presenza di polvere. In ultima istanza si tratta di promuovere un miglioramento delle condizioni di salute dei lavoratori facendo leva sull'impegno assunto dall'industria di farsi carico responsabilmente del problema. I rappresentanti delle diverse federazioni europee delle industrie estrattive (per gli aggregati l'UEPG) seguono con attenzione l'evolversi della situazione anche con lo scopo di evitare il rischio, tuttora presente, che l'Unione europea abbandoni l'approccio flessibile e "business oriented" per ricadere nella consueta prassi, spesso infruttuosa in temi di carattere molto tecnico, di determinare con una Direttiva limiti, prescrizioni vincolanti, controlli e sanzioni.

### **CORSI DI FORMAZIONE PER RSPP (RESPONSABILI DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE) E ASPP (ADDETTO DEI SERVIZI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE)**

Come noto il Decreto Legislativo 626 del 1994 rappresenta il testo fondamentale nella nostra legislazione in tema di sicurezza sul lavoro. In particolare al suo art. 8 bis (così come integrato dal decreto legislativo 23 giugno 2003 n. 195), nel definire capacità e requisiti professionali degli RSPP e ASPP, dispone anche la frequenza obbligatoria a specifici corsi di formazione da definirsi in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni.

La citata Conferenza ha recentemente definito (con provvedimento 26 gennaio 2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 14 / II / 2006) tutti gli aspetti organizzativi dei corsi di formazione (soggetti deputati alla loro organizzazione, durata e contenuti, modalità delle verifiche etc.).

In estrema sintesi, i corsi sono strutturati in un modulo base (A) e due moduli specifici: (B) e, per i soli RSPP, (C). Di questi moduli i moduli (A) e (C) sono comuni a tutti i settori dell'industria ed il

solo modulo (B) ( pari a 60 ore ) è specifico per ognuno dei diversi macro-settori industriali.

Il macro-settore di nostra pertinenza è quello che accomuna " *Estrazione minerale, altre industrie estrattive e industria delle costruzioni* "

Lo stesso provvedimento della Conferenza inoltre abilita, tra gli altri soggetti pubblici e privati, anche le Associazioni sindacali dei datori di lavoro (come la scrivente) ad organizzare i corsi di formazione.

Considerato che già esistono sul mercato della formazione numerosi soggetti altamente qualificati che offrono corsi per i moduli (A) e (C) ma verosimilmente molto più modesta è l'offerta relativa al modulo specifico di competenza del nostro settore, A.N.E.P.L.A. intende verificare, sia presso i suoi associati che i non associati,

l'eventuale interesse ad organizzare i già illustrati corsi di formazione relativi al modulo (B). Siamo pertanto a chiedere agli imprenditori nostri lettori che non abbiano affidato a terzi il compito di RSPP (perchè in questo caso, ovviamente, il problema del possesso dei requisiti professionali di legge riguarderà il professionista esterno che svolge le

funzioni di RSPP per conto dell'azienda) di voler comunicare con amabile sollecitudine in associazione il loro eventuale interesse alla partecipazione ai su illustrati costi di formazione.

I corsi, per l'organizzazione dei quali A.N.E.P.L.A. si è già impegnata, saranno infatti attivati solo nell'eventualità del raggiungimento di un congruo numero di partecipanti.

La segreteria è a disposizione per ogni ulteriore informazione o chiarimento.

### **2007: CALENDARIO DELLE LIMITAZIONI DI CIRCOLAZIONE PER AUTOMEZZI PESANTI**

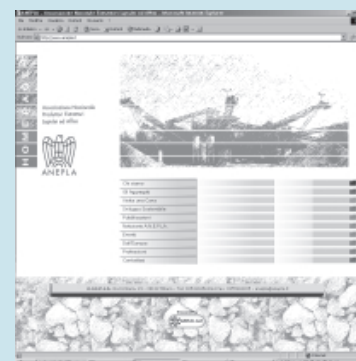
Informiamo i nostri lettori che è stato pubblicato, sulla G.U. n. 301 del 29 dicembre 2006, il D.M. 19 dicembre 2006, concernente il calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dai centri abitati per l'anno 2007 per tutti i veicoli con massa complessiva superiore a 7,5 t. Precisiamo che il testo integrale è liberamente scaricabile dal sito [www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it). e comunque disponibile in associazione.

### **STATISTICHE SITO INTERNET ANNO 2006**

L'esame delle statistiche annuali delle visite al nostro sito internet ci conferma che si mantiene costante l'interesse e l'apprezzamento per la nostra "vetrina" virtuale, la pagina web di A.N.E.P.L.A. ([www.anepla.it](http://www.anepla.it)).

Registriamo infatti per l'anno appena concluso un totale di 17.000 visite, con una media giornaliera di quasi 50 visitatori, che hanno complessivamente letto le informazioni contenute in 53.000 pagine.

Il gradimento che riscontra l'iniziativa ci spinge ora a studiare la realizzazione di nuove sezioni per migliorare l'informazione ed i servizi offerti ai soci e, più in generale, per rendere più efficace l'azione di promozione della categoria. A tale scopo segnaliamo ai nostri associati la possibilità di ospitare sul sito A.N.E.P.L.A. la documentazione (sia nella forma di testo che di immagini o di filmati) idonea ad illustrare gli aspetti più significativi e qualificanti della loro attività che essi vorranno gentilmente farci avere. (ad esempio inerente il profilo tecnologico, di mitigazione ambientale, di riciclaggio, di salute e sicurezza sul lavoro, di cooperazione sociale etc.). Quanti fossero intenzionati a prestare la loro collaborazione sono quindi pregati di prendere contatto con la segreteria della associazione.



## CERTIFICAZIONE DEL CONTROLLO DI PRODUZIONE DI FABBRICA (SISTEMA 2+) AI SENSI DELLA DIRETTIVA SUI PRODOTTI DA COSTRUZIONE. CONVENZIONE CON ORGANISMO NOTIFICATO.

Ci pare ragionevole pensare che la maggior parte delle imprese del nostro settore dovrà a breve provvedere a passare dal sistema di certificazione 4 al sistema 2+ (vedi al proposito lo specifico all'articolo dedicato all'argomento in questo stesso notiziario) tramite la certificazione rilasciata da un Organismo notificato ed abilitato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

A.N.E.P.L.A. ha pertanto ritenuto opportuno provvedere a stipulare una convenzione con i principali Istituti di riferimento del settore, a beneficio dei propri associati, e che prevede una riduzione delle principali voci di costo relative alla certificazione.

La segreteria è a disposizione per informazioni più dettagliate.

## ADOZIONE DELLA DIRETTIVA PER LA PROTEZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE. I RIFLESSI SULL'INDUSTRIA ESTRATTIVA

E' stato adottato dal Consiglio Europeo il testo finale della Direttiva che si propone di tutelare la qualità delle acque del sottosuolo.

Lo scopo della nuova Direttiva è limitare il danneggiamento delle acque del sottosuolo per infiltrazione di sostanze inquinanti e stabilisce dei criteri per la valutazione dello stato delle acque ed al tempo per il monitoraggio dell'evoluzione dello stato. La Direttiva prevede che gli Stati membri siano tenuti a stabilire delle soglie di valutazione per ognuna delle sostanze inquinanti individuate dalla direttiva.

**NON SEI NEL NOSTRO INDICIZIARIO ED HAI PIACERE A RICEVERE COPIA DEL NOSTRO NOTIZIARIO ?  
SPEDISCI I TUOI DATI ALLA NOSTRA SEGRETERIA E SARAI SENZ'ALTRO INSERITO NELLA LISTA DI DISTRIBUZIONE!!!**

L'industria estrattiva europea, per il tramite della propria federazione di settore, allo scopo di minimizzare l'impatto della nuova normativa sul settore, ha focalizzato la propria attenzione e la propria azione di rappresentanza sui temi dello "scarico indiretto" e del "deterioramento delle acque".

## CONVENZIONE A.N.E.P.L.A. - APPLIC.NET

In ragione dei buoni risultati ottenuti dal proprio sito internet, e del sempre maggiore numero di imprese che utilizzano questo strumento di comunicazione per farsi conoscere e pubblicizzare i propri prodotti, A.N.E.P.L.A. ha ritenuto opportuno stipulare un accordo con un professionista affermato del settore. In base all'accordo le imprese associate potranno utilizzare i servizi Applic a condizione di particolare favore, così come ottenere, sempre a condizioni di particolare favore, la creazione di un sito internet. Per informazioni contattare la segreteria.

## DURATA DELLA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA. INCERTEZZA NELLA SUA APPLICAZIONE

Su iniziativa di Assomineraria è stata promossa una iniziativa volta ad avere un chiarimento da parte del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali in merito alla applicazione della vigente disciplina inerente il tema la durata della autorizzazione paesaggistica. L'iniziativa, di sicuro interesse anche per il nostro

settore stante il ruolo che svolge lo svincolo paesaggistico nell'ambito dell'iter di autorizzazione della coltivazione di cava, trae origine dalla diversa attuale interpretazione da parte delle diverse Regioni del nostro Paese ed ha raccolto l'adesione, oltre che di A.N.E.P.L.A., anche delle principali organizzazioni a diverso titolo interessate al "mondo" dell'attività estrattiva.

## CONVEGNO A MILANO SU "SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE: SOSTENIBILITÀ E RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI"

Si terrà il 2 febbraio 2007 a Milano un Convegno organizzato e promosso dalla Regione Lombardia sul tema fondamentale e delicato del rapporto della nostra attività con gli Enti locali.

Il programma molto intenso prevede, tra le altre, relazioni sugli aspetti della pianificazione, della progettazione secondo i criteri dello sviluppo sostenibile, delle opportunità legate all'attività estrattiva per gli Enti locali, del danno ambientale, delle compensazioni. All'incontro parteciperà anche A.N.E.P.L.A. con una relazione sul ruolo e sulle prospettive della certificazione ambientale nella coltivazione di cava. La segreteria è a disposizione per ogni ulteriore informazione. delle certificazioni ambientali.

## NOTIZIARIO A.N.E.P.L.A.

VIA FONTANA 23 20122 MILANO  
TEL. 02 54104563 - 02 54104564  
FAX 02 55184325  
ANEPLA@ANEPLA.IT • WWW.ANEPLA.IT

DIRETTORE: FRANCESCO CASTAGNA

Supplemento al n. 525 di settembre 2006 di "QUARRY AND CONSTRUCTION" • Registrato Tribunale di Parma n. 632 del 10/02/81 • Iscrizione al ROC Registro Operatori di Comunicazione n. 6297 del 26/08/82.

Direttore Responsabile: Carlo Cagozzi

Tipografia: Stamperia Scrl, Via Mantova 79 - Parma  
Editore: EDIZIONI PEI SRL • Strada Naviglio Alto 48  
43100 Parma • Tel. 0521 771818 Fax 0521 773572  
info@edizionipei.it www.edizionipei.it

Il suo nome è inserito nella nostra mailing list esclusivamente per l'invio delle nostre pubblicazioni (D.Lgs. n. 196/03 tutela della riservatezza dei dati personali). Se non desidera ricevere il notiziario invii una richiesta scritta a: ANEPLA - Via Pantano 2 - 20122 Milano. La responsabilità di quanto espresso negli articoli firmati rimane esclusivamente agli autori. La riproduzione con qualsiasi mezzo è vietata salvo autorizzazione scritta della Casa Editrice.